

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE

Il Palio Sportivo "Amici dell'Unità"

La competizione, organizzata anche dall'U.I.S.P., comprende: podismo, nuoto, ciclismo e bocce

L'Associazione Nazionale «Amici dell'Unità» e l'Unione Italiana Sport Popolare, nell'intento di far rivivere le tradizioni sportive popolari, hanno lanciato un grande Palio Sportivo.

Questo Palio, sviluppandosi nel Paese attraverso un numero infinito di gare popolari, iniziando le sue competizioni nei rioni, nelle borgate, nelle fabbriche, nelle scuole, ecc., coinvolgendo giovani, ragazzi e lavoratori, costituirà una delle più grandi iniziative sportive.

Esso rappresenterà una grande leva tra i giovani sportivi e permetterà di scoprire nuove energie in varie attività di sport, e riuscirà senza dubbio a suscitare entusiasmo anche fra le masse che alla attività sportiva non sono ancora legate.

Le competizioni periferiche (dei gruppi comunali, di rioni, di fabbrica, ecc.) inizieranno a partire dal maggio. Pertanto tutte le società sportive, gli ENAL, i CRAL, le associazioni di vario tipo che vorranno organizzarle, possono sì da ora avanzare richiesta ai Comitati Provinciali del Palio, esistenti in ogni capoluogo di provincia.

Il regolamento generale del Palio sportivo è, per sommi capi, il seguente:

Il Palio Nazionale Sportivo comprende le seguenti specialità: a) podismo maschile; b) podismo femminile; c) nuoto; d) ciclismo (per le distanze per il campionato nazionale U.I.S.P. per dilettanti e cadetti, e prova a cronometro sulla distanza di un chilometro); e) bocce; f) specialità facoltativa (per specialità facoltativa potrà anche intendersi una manifestazione locale caratteristica, tradizionale).

2) Il Palio si svolgerà attraverso tre fasi: a) eliminatorie di comune (o di fabbrica, di CRAL, di quartiere, di scuola, ecc.); b) eliminatorie provinciali; c) finali nazionali.

3) Le date di svolgimento delle varie fasi eliminatorie sono:

Podismo (corse in strada maschili femminili); eliminatorie comunali: maggio-luglio; eliminatorie provinciali: agosto; finale nazionale: settembre.

Nuoto: eliminatorie comunali: giugno-luglio; eliminatorie provinciali: agosto; finale nazionale: settembre (Roma).

Ciclismo: finale nazionale (camplionato U.I.S.P. per dilettanti e cadetti); settembre (A Termini).

Bocce: eliminatorie comunali: maggio-agosto; eliminatorie provinciali in una sola giornata, in quattro tappe di provincia (settembre); finale nazionale: 24 settembre (a Bologna).

4) È data la facoltà agli organizzatori delle eliminatorie di comune di far disputare più di una gara, stabilendo a parità la classifica con i nomi degli avventi diritto a partecipare alle eliminatorie provinciali (numero libero).

5) Possono prendere parte alle eliminatorie di comune (o di fabbrica, quartiere, scuola, frazione, ecc.) tutti gli atleti che abbiano residenza stabile nel comune in cui si svolgono le eliminatorie.

6) Per partecipare alle diverse fasi gli atleti concorrenti debbono essere muniti del cartellino U.I.S.P. della specialità. Alle gare di bocce possono partecipare i giocatori muniti dei cartellini federali; gli giocatori sprovvisti di cartellino verrà distribuito il cartellino U.I.S.P. al prezzo di L. 25, al momento della partecipazione alla gara.

7) Non possono partecipare alle eliminatorie atleti di età inferiore ai 16 anni. La partecipazione è consentita solo a coloro che non siano mai stati tesserati dalle Federazioni nazionali, ad eccezione delle bocce.

8) Per partecipare alle finali del Palio i Comitati Provinciali dovranno svolgere almeno un'eliminazione provinciale.

9) Le eliminatorie provinciali e le finali nazionali dovranno essere controllate dalle Federazioni delle rispettive specialità e dai Consigli dei Comitati Provinciali del Palio e richiedere il suddetto controllo. Per la prima fase (comunale) non



FIORENZO MAGNI ha vinto domenica il Giro delle Fiandre. Il caposquadra della «Wilier» si riprova quest'anno una stagione brillante: sarà lui il terzo incomodo nel duello Coppi-Bartali?

ANDARE IN CERCA DI SCUSE NON SERVE A NULLA

La sconfitta di Vienna ripropone il problema di tutto il nostro calcio

Bisogna lealmente riconoscere che gli austriaci ci hanno dato una lezione di serietà - I giocatori stranieri in Italia e la situazione delle società, dominate dai finanziatori capitalisti

Solo pochi giornalisti italiani

furono messi all'aspettativa e fu-

rono assai inferiori al consueto.

Hanappi, superclasse, Carapelle,

Zwanz annullo Muccinelli, ed Oc-

wirk si portò a spasso Annovazzi.

corridori: i primi tre arrivati di

ogni finale regionale più una re-

serva per regione, e ventidue de-

signati ad invito del Consiglio

Nazionale dell'U.I.S.P., il numero sa-

ra fissato dal regolamento.

Questi i punti essenziali del re-

golamento generale del Palio. Ci

riportiamo in linea di massima

prima gli altri aspetti organizzati-

vi della manifestazione (premi, pro-

grammi, ecc.).

I) Palio Nazionale Sportivo

comprende le seguenti specialità:

a) podismo maschile; b) podismo

femminile; c) nuoto; d) ciclismo

(per le distanze per il campionato

nazionale U.I.S.P. per dilettanti e

cadetti); e) bocce; f) specialità fa-

coltativa (per specialità facoltativa

potrà anche intendersi una manifestazione lo-

cale, caratteristica, tradizionale).

2) Il Palio si svolgerà attraverso tre fasi: a) eliminatorie di comune (o di fabbrica, di CRAL, di quartiere, di scuola, ecc.); b) eliminatorie provinciali; c) finali nazionali.

3) Le date di svolgimento delle varie fasi eliminatorie sono:

Podismo (corsi in strada maschili femminili); eliminatorie comunali: maggio-luglio; eliminatorie provinciali: agosto; finale nazionale: settembre.

Nuoto: eliminatorie comunali: giugno-luglio; eliminatorie provinciali: agosto; finale nazionale: settembre (Roma).

Ciclismo: finale nazionale (camplionato U.I.S.P. per dilettanti e cadetti); settembre (A Termini).

Bocce: eliminatorie comunali: maggio-agosto; eliminatorie provinciali in una sola giornata, in quattro tappe di provincia (settembre); finale nazionale: 24 settembre (a Bologna).

4) È data la facoltà agli organizzatori delle eliminatorie di comune di far disputare più di una gara, stabilendo a parità la classifica con i nomi degli avventi diritto a partecipare alle eliminatorie provinciali (numero libero).

5) Possono prendere parte alle eliminatorie di comune (o di fabbrica, quartiere, scuola, frazione, ecc.) tutti gli atleti che abbiano residenza stabile nel comune in cui si svolgono le eliminatorie.

6) Per partecipare alle diverse fasi gli atleti concorrenti debbono essere muniti del cartellino U.I.S.P. della specialità. Alle gare di bocce possono partecipare i giocatori muniti dei cartellini federali; gli giocatori sprovvisti di cartellino verrà distribuito il cartellino U.I.S.P. al prezzo di L. 25, al momento della partecipazione alla gara.

7) Non possono partecipare alle eliminatorie atleti di età inferiore ai 16 anni. La partecipazione è consentita solo a coloro che non siano mai stati tesserati dalle Federazioni nazionali, ad eccezione delle bocce.

8) Per partecipare alle finali del Palio i Comitati Provinciali dovranno svolgere almeno un'eliminazione provinciale.

9) Le eliminatorie provinciali e le finali nazionali dovranno essere controllate dalle Federazioni delle rispettive specialità e dai Consigli dei Comitati Provinciali del Palio e richiedere il suddetto controllo. Per la prima fase (comunale) non

veneremo meno all'aspettativa e fu-

rono assai inferiori al consueto.

Carapelle, Zwanz annullo Muccinelli, ed Oc-

wirk si portò a spasso Annovazzi.

corridori: i primi tre arrivati di

ogni finale regionale più una re-

serva per regione, e ventidue de-

signati ad invito del Consiglio

Nazionale dell'U.I.S.P., il numero sa-

ra fissato dal regolamento.

10) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

11) Parteciperanno alle finali na-

zionali: a) per il podismo maschile - il

primo arrivato di ogni eliminatoria

provinciale; b) per il podismo femminile - la prima arrivata di ogni elimi-

natoria provinciale;

c) per il nuoto - i migliori dici-

ciotti atleti per ogni specialità in

base ai tempi ottenuti;

d) per il ciclismo - novanta

corridori: i primi tre arrivati di

ogni finale regionale più una re-

serva per regione, e ventidue de-

signati ad invito del Consiglio

Nazionale dell'U.I.S.P., il numero sa-

ra fissato dal regolamento.

12) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

13) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

14) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

15) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

16) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

17) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

18) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

19) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il numero degli atleti da

portare alle eliminatorie provinciali, tranne che per il gioco delle

bocce, il cui numero sarà indica-

to nel regolamento.

20) I Comitati Provinciali stabil-

eranno il